Anno [illegible]II — N. 4369. Trieste, Lunedì 25 Dicembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. [illegible]4374.

IL PICCOLO

[IL PIC]COLO [esce] tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della [sera] ... giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. ... soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: ... — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio ... giorno f. 1.10, — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino ... mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre. ... fchi 10, mattino e sera fchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 3/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

[Ci] permettiamo ricordare ai signori associati [che] noi sospendiamo il giornale alla [fine] dell'anno, quando avanti il 31 dicembre non [ci] è pervenuto l'importo per la continuazione [dell'] abbonamento. Questa massima, adottata del [resto] da tutti i principali giornali d'Europa, non [è] ispirata a sfiducia personale ma alla necessità d'ordine e di regolarità.

Stabilimento editore del giornale „IL PICCOLO".

Telegrammi del „Piccolo"

Echi della battaglia di Agordat. ROMA 24. (N) Il signor Billot, ambasciatore della republica francese, si recò in persona dal ministro Blanc a congratularsi per la vittoria delle armi italiane ad Agordat. Si dice che il colonnello Arimondi sarà promosso generale per merito di guerra, accordandogli in pari tempo la croce dell'ordine militare di Savoia. - Baratieri arriverà al 10 gennaio a Massaua e partirà subito per Keren, ritenendo che i dervisci vogliano tentare una rivincita. Il *Diritto* rileva il dissidio fra Baratieri, che vorrebbe l'espansione della colonia verso Kassala, ed il governo che recisamente vi si oppone.

L'omicidio politico di Praga. PRAGA 24. (N) Mrva, di cui vi telegrafai ieri la misteriosa morte, aveva 21 anni e viveva dal suo quarto anno d'età, dopo la morte dei genitori, presso la sua madre adottiva Anna Keraus, con la quale possedeva un negozio di guanti. La Keraus lo descrive come un giovane quieto, di carattere fantastico e sognatore. Presunto autore dell'omicidio è l'operaio Ottocaro Dollerchal, d'anni 18, da Vienna, che fu tradotto in carcere; furono inoltre arrestati il fabbro Wenzel Dworschak, di anni 19 e il giornaliero Francesco Dragoun, d'anni 17. Il Dollerchal e il Dragoun sarebbero penetrati nell'abitazione dell'ucciso e avrebbero commesso il delitto, il Dworschak avrebbe fatto la guardia. La polizia ritiene che gli arrestati abbiano saputo cattivarsi a tempo la fiducia del Mrva per eseguire, quando si fosse presentata una buona occasione, il piano già da lungo deliberato; e che gli autori materiali erano soltanto gli organi esecutivi degli autori morali dell'omicidio, sconosciuti ancora alla polizia. Gli arrestati non poterono comprovare l'*alibi*. Inoltre la polizia potè constatare che il Dollerchal ieri mattina fece aguzzare un pugnale, e ciò fu confermato da uno degli altri due arrestati, benchè egli stesso lo neghi. Nell'abitazione del Dollerchal fu trovato un disegno rappresentante un piano per la costruzione di bombe. Questa sera furono fatte perquisizioni domiciliari nelle abitazioni degli *omladinisti* da poco rimessi in libertà.

Il ministero Crispi. ROMA 24. (N) Oggi il Consiglio dei ministri discusse l'opportunità della chiusura della sessione parlamentare; ma nulla fu ancora deciso in proposito. Crispi comunicò esser imminente un movimento di prefetti. L'*Italie* smentisce le voci corse di scioglimento della Camera. Il Consiglio dei ministri deliberò le formalità da osservarsi nell'applicazione della legge bancaria. Furono inoltre ripresi gli studi per il monopolio dei fiammiferi e delle materie esplodenti.

L'elezione di Roma. ROMA 24. (N) Scarsissimo anche oggi l'intervento alle urne degli elettori del II collegio per il ballottaggio fra Montenovesi e Bonghi. Il primo ebbe 975 voti; il secondo 864. Fu proclamato eletto il dott. Vincenzo Montenovesi. Una dimostrazione di qualche centinaio di giovani acclamò l'eletto.

Disciplina militare. ROMA 24. (N) Il principe di Napoli ed il conte di Torino, venuti a passare in famiglia le feste di Natale, appena giunti a Roma fecero la loro visita di dovere al ministro della guerra generale Mocenni.

I torbidi in Sicilia. ROMA 24 (N) Il *Diritto* annuncia che dispacci giunti al governo dipingono la situazione in Sicilia come peggioratissima. Il prefetto di Palermo avrebbe chiesto nuove truppe; il Consiglio dei ministri decise d'inviare due battaglioni, che s'imbarcheranno domani a Napoli. — A Lercara, in provincia di Palermo, un tumultuoso assembramento protestò contro il municipio, gridando „abbasso il dazio" e acclamando i sovrani. Poi incendiò i caselli del dazio. La truppa intervenuta a ristabilire l'ordine, usò un'ammirabile tolleranza verso i dimostranti. Rimasero feriti un carabiniere ed un operaio.

Munificenza reale. ROMA 24 (N) Si calcola che i sovrani abbiano erogato circa un milione di lire in beneficenze in occasione delle feste di Natale.

Parlamento ungherese. - Progetti di legge. BUDAPEST 24 (N) La seconda sessione del Parlamento verrà chiusa alla metà di febbraio, dopo la discussione commissionale delle leggi politico-confessionali e dei progetti di legge sui tribunali amministrativi. Prima saranno presentati i seguenti progetti di legge; per l'emissione di una parte delle banconote di stato; sulle associazioni e per la riforma della procedura penale. Sarà allargata a più numerosi casi la competenza dei giurati e si avrà cura che i condannati innocenti ricevano un risarcimento.

BUDAPEST 24 (N) Le prossime nomine dei membri della Tavola dei Magnati avranno luogo verso la metà di gennaio; saranno nominati anche un grande industriale e un israelita.

Trattati commerciali a.-u. VIENNA 24. (N) La *Montags-Revue* reca, che i governi di ambedue le parti della monarchia a.-u. devono ora prendere una decisione sui deliberati della comune conferenza dei dazi, i quali si riferiscono essenzialmente alla riduzione chiesta dalla Russia dei dazi sul petrolio e sulla segala; poi verrà spedita a Pietroburgo la nota di risposta. Non si dubita oramai che si verrà ad un accordo sul trattato commerciale.

Riforma delle tariffe ferroviarie. VIENNA 24. (N) La direzione generale delle ferrovie dello stato si occupa presentemente della riforma delle tariffe ferroviarie. La nuova tariffa sarà del tutto differente dalla vecchia e corrispondente di veri bisogni dei produttori e del commercio.

Inchiesta ferroviaria. VIENNA 24. (N) Alla fine di gennaio avrà luogo l'inchiesta sulle lagnanze presentate contro l'attuale regolamento ferroviario. Oltre ai rappresentanti degli istituti di comunicazione prenderanno parte all'inchiesta anche delegati delle camere di commercio e delle corporazioni economiche.

La situazione in Serbia. BELGRADO 24 (N) Si afferma nei circoli di corte che dopo che la Scupcina avrà approvato il bilancio, l'attuale gabinetto Gruic presenterà le sue dimissioni, e che il re chiamerà al potere un gabinetto di coalizione in cui Petrovich, che già sei volte fu chiamato dal re, assumerà il portafoglio delle finanze.

VIENNA 24. (N) La *Montags Revue* ha da Belgrado, che contrariamente a tutte le altre notizie, è già pronto il denaro per il pagamento dei tagliandi serbi. Questa volta il governo serbo non ebbe alcun aiuto straniero anzi lo stato finanziario della Serbia sarebbe così florido quale mai non fu prima.

BELGRADO 24. (N) E' infondata la notizia che l'incaricato d'affari russo abbia preso qualche ingerenza nel processo contro il gabinetto Avakumovich.

Sanzione imperiale. VIENNA 24 (N) La legge a favore della marina mercantile ha già ricevuto la sanzione imperiale e sarà tra breve publicata nel bollettino delle leggi.

Fra sovrani e principi. VIENNA 24 (B) Il *Greif*, avente a bordo l'imperatrice d'Austria, è arrivato a Funchal (Madera).

WELS 24 (B) A mezzodì l'imperatore è giunto al castello di Lichtenegg.

Sciopero finito. MADRID 24 (N) Lo sciopero dei lavoranti pistori si considera terminato.

Congresso operaio. VIENNA 24. (N) Oggi ebbe luogo qui il primo congresso di arti e mestieri al quale erano rappresentate 69 società viennesi con 158 delegati e 125 società di provincia con 112 delegati. Scopo del congresso è quello di migliorare l'organizzazione delle associazioni di mestieranti per favorirne gli interessi economici. Il congresso durerà quattro giorni; esso significa un successo del lavoro puramente economico di fronte alle aspirazioni politiche, che presentemente agitano tutti gli operai.

Nell'odierna discussione un delegato deplorò il difetto d'organizzazione delle società di arti e mestieri e accentuò l'importanza di questa per il conseguimento di un progresso economico.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Plenilunio. - Leva il sole ore 7.45, tramonta ore 4.17. Oggi: Ss. Natale Domani: S. Stefano. — Altezza barometr. 764.9. Temperatura: ore 7 ant. 9.2; ore 2 pom. 10.4. Alta marea: 9.50 ant.; 11.51 pom. Bassa marea: 4.15 ant., 5.3 pom.

Natale. Sia storia o sia leggenda, è un fatto che la poetica solennità del Natale s'impone anche al nostro spirito di uomini moderni, sdegnosi di ogni vecchia consuetudine col pretesto appunto che è vecchia. Agli uomini impregnati di positivismo e di realismo, poco interessa l'origine di Gesù, che aveva la gran missione di redimere le coscienze, di riaccendere alti ideali negli animi delle popolazioni corrotte, di fare in poche parole degli uomini nuovi, un nuovo mondo tutto pace, tutto amore.

Ma nella festa del Natale spira tanta soavità di sentimento, vi è collegato un sì gran cumulo di care memorie, che per quanto uomini moderni, non possiamo sottrarci al suo fascino gentile.

Che dire poi dei fedeli? Per essi è il più sacro avvenimento che registri la storia del mondo, dal giorno della creazione. E di quell'avvenimento sono ormai venti secoli, che, un anno dopo l'altro, per mille ottocento e novantatrè volte, la tradizione ci ha ripetuto i particolari.

Il biondo e divino bambinello venne alla luce in una povera grotta, sopra un mucchio di fieno, fra il mite bue dai grandi occhi attoniti e l'asino rassegnato, intenti entrambi a riscaldarlo amorevolmente con l'alito rumoroso. Ma il freddo era intenso e i suoi primi vagiti furono di dolore. Sembrava quello il preludio della vita di torture che l'attendeva. Sembrava fin d'allora conscio che la sua parola, spirante la fede e la bontà, sarebbe stata, non già segnacolo d'amore fra gli uomini, ma spada fiammeggiante ed incitamento alla più memorabile battaglia che siasi mai combattuta fra una civiltà decrepita e la sublime idea della rigenerazione umana. Egli infatti doveva più tardi portare alle genti l'alta parola, che distrusse tutto l'edificio della vecchia civiltà pagana e percosse e debellò Roma, la temuta sovrana dei popoli.

E' così che, oggi, al mite profeta di Nazareth tributano omaggi il credente e il razionalista. Quegli riconosce e venera in lui il figlio celeste dell'Eterno, il Dio pietoso che fattosi uomo redense col proprio sacrificio le anime dal primo fallo; questi s'inchina attonito alla suprema signoria del genio più puro e più alto che abbia mai esistito, al fondatore della civiltà trionfante, che, abbattute le tradizioni pagane, bandita la schiavitù, proclamò la fratellanza umana e l'uguaglianza di tutti gli uomini. Per gli uni insomma il Natale è la più gran festa della religione cristiana, per gli altri la più gran festa civile, ricordante la nascita del primo e del maggiore dei riformatori.

Consiglio di città. Ecco l'ordine del giorno della XX seduta publica del Consiglio della città che avrà luogo giovedì 28 alle 7 pom.: 1. Lettura del P. V. della XIX seduta publica. — 2. Relazione della Giunta giudicatrice dei bozzetti per il monumento a Domenico Rossetti. — 3. Proposta della Delegazione municipale, per un provedimento a favore degli impiegati dei civici dazi. — 4. Presentazione del riformato schema di regolamento per l'Usina comunale del gas e proposta circa la copertura del posto di direttore tecnico di quello stabilimento. (*Relazione a stampa*). — 5. Presentazione del Conto di previsione per il 1894 dello stabilimento stesso. — 6. Proposta della Commissione alle publiche costruzioni, circa la copertura del torrente alla Tesa. (*Relazione a stampa*). — 7. Domanda di credito suppletorio al ramo „Beneficenza" titolo I, 8 (locali del civico ospitale e loro arredamento). — 8. Idem, al ramo stesso, titolo I, 6 (mezzi di cura). — 9. Idem, al ramo stesso, titolo I, 1 (emolumenti d'attività del personale di basso servizio).

Il Piccolo, come è uscito oggi, esce anche domani e ogni giorno, perchè ci tiene a non mancare ai suoi fedeli lettori neppure in occasione delle grandi feste. *Il Piccolo della sera* oggi fa vacanza ed esce domani verso mezzogiorno.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: per un regalo rinvenuto sull'albero di Natale nell'osteria *All'Abbondanza* soldi 80; guadagnati al *maus* con una simpatica signorina soldi 20; in casa dell'amico „Zinzin" pel zogo de la fargnocola f. 1.11.

L'esposizione di belle arti per i dilettanti. La forzata chiusura di quest'esposizione causa la vigilia di Natale, obliga il cronista a sospendere per oggi la sua rassegna, salvo peraltro a riprenderla domani. E, certo, con la continuazione delle riviste, ci sarà la cronaca d'una frequentazione animatissima. Per oggi, infatti, è facile prevedere un grande concorso. Come abbiamo già detto, il prezzo d'ingresso per le due feste natalizie è ridotto a soli 10 soldi. L'esposizione è aperta oggi dalle 10 ant, ad un'ora pom. e dalle quattro alle otto di sera.

Natale alla Pia Casa dei poveri. Ier sera, ebbe luogo, dedicata ai ragazzi abbandonati la prima delle tre feste che ogni anno si tengono per il Natale alla Pia casa dei poveri. Nel mezzo del vasto refettorio della sezione sorge un bellissimo albero, carico di dolci e di frutta dorate, splendente di cento candeline: alla base, intorno a una stella di musco, gira, formando un bordo di giallo brillante, una fila di aranci. Le colonne e le pareti del locale sono addobbate a festoni di mussolina rossa e piccole bandiere; nell'ambiente è diffusa un'aura di allegria. Alle sei precise, la piccola banda attacca una marcia ed entrano in fila, a due a due, i ragazzi, che vanno a collocarsi in rango dinanzi alla lunga tavola ove sono esposti i regali. Ad un comando, rotte le file, tutti quei piccoli diseredati si affollano intorno ai doni, ammirando, per il momento, senza toccare. Si aggirano qua e là con un vocio festoso, inebriati dalla luce e dall'aspettativa di potersi godere il solito sacchetto di dolci e i balocchi tanto desiderati. Nella sala, tra gl'invitati si notano alcune signore. Presenziano pure la festa i signori cav. Machlig, Scuglievich e Allodi. Il podestà dott. Ferdinando Pitteri non intervenne perchè indisposto.

Dopo eseguiti alcuni pezzi dalla banda e cantato due cori da un gruppo degli abbandonati, i ragazzi si mettono nuovamente in rango e l'ispettore sig. Alessandro Ciatto, ch'è l'anima della festa, dispone affinchè si proceda all'estrazione a sorte di una cartella della lotteria dei Tabacchi Serbi. Il nome del preferito dalla fortuna viene estratto dall'urna dal più piccolo dei ragazzi; un cosettino alto una spanna. La sorte arride a Giovanni Ciame, apprendista fabbro.

Indi il signor Ciatto procede alla distribuzione dei regali. Sono balocchi o effetti di biancheria, oppure ordigni del proprio mestiere e un sacchetto di dolci. Notevole: nessuno dei ragazzi è malcontento del dono ricevuto. Il segreto consiste in ciò che l'ispettore fa preventivamente uno studio speciale per la distribuzione ed assegna i singoli oggetti a seconda dei desideri e delle tendenze di quei piccoli uomini. Uno studio psicologico piccolo ma non tanto facile.

L'albero di Natale all'Arsenale del Lloyd. Il nuovo direttore dell'Arsenale del Lloyd, signor Felice nob. de Kodolitsch, ebbe il gentile pensiero di invitare ad una festicciuola per l'albero di Natale i figliuoli degli operai che abitano nelle case del Lloyd, nonchè quelli che frequentano la scuola di fondazione Elio Barone de Morpurgo. La festa ebbe luogo nella vasta sala dell'Arsenale destinata ai velai, ch'era illuminata a lampade dai vari colori e addobbata con bandiere e trofei. In mezzo sorgeva l'albero, tutto adorno di frutta e di doni. Alle quattro pom., ad un segnale convenuto, irruppe nella sala un'allegra nidiata di ragazzi: 800 circa tra fanciulli e fanciulle, i quali andarono a prender posto dinanzi a quattro lunghi tavoli. In fondo, sopra il tavolo della sala, un largo sole a riflettore elettrico spandeva nella sala i suoi raggi, irradiando le testine di quei fanciulli. Il signor de Kodolitsch aperse la festicciuola con un discorso nel quale invitò i giovanetti a perseverare nello studio. A ciascuno dei convenuti furono offerti una tazza di cioccolatte e dei dolci; poi distribuiti i dolci, le frutta, i ninnoli, i balocchi, i libriccini, i fazzoletti ed altri doni di cui era adorno l'albero di Natale. La piccola solennità ebbe termine verso le 7 1/2 e il direttore si ritirò fra le acclamazioni dei piccoli convenuti.

I barbieri e le feste natalizie. Ci comunicano che i proprietari di negozi di barbiere si accordarono per chiudere le loro botteghe tanto oggi, festa di Natale, quanto domani festa di Santo Stefano, alle ore 2 pom., affine di dare un po' di vacanza ai loro dipendenti.

La Strenna trentina a beneficio della „Lega Nazionale." Si è publicata anche quest'anno, in una edizione civettuola ed artistica, la Strenna Trentina, il cui ricavato è devoluto a beneficio della „Lega Nazionale". Ne è editore lo stabilimento Giov. Zippel di Trento, e il volume, che conta 165 pagine, è adorno di una bellissima copertina recante uno schizzo del Prati, e di parecchie incisioni nitide ed eleganti, fra cui si notano riproduzioni di alcuni quadri di illustri autori. Segnaliamo, fra altro, il quadro *I miei modelli* del Segantini, *I primi fiori a Venezia* di Eugenio Prati e uno *Studio dal vero* del Campestrini. Il testo è pure curato con artistico buon gusto, e a chiunque coltivi le belle lettere non potranno che riuscire un dono preziosissimo i versi inediti di Giovanni Prati e di Andrea Maffei. Pregevolissima la versione dell'egregio nostro prof. Cristofolini dai *Carmi d'Orazio* e oltremodo interessanti gli scritti in prosa del Predelli, del Pedersolli, del Tolomei, del Cesarini-Sforza ecc. Non mancano nel simpatico volume le composizioni musicali: un *impromptu-gavotta* di M. Anzoletti e un *frammento* di V. Lutti. E' insomma una strenna di Natale fra le più eleganti che possano ornare il salotto di una signora o lo studiolo di un giovane colto. Chi la acquista contribuisce inoltre ad arricchire il patrimonio della amatissima nostra *Lega Nazionale*.

Il Natale dei poveri - Distribuzione d'indumenti e calzature. Ieri l'altro si chiuse la serie delle distribuzioni d'indumenti e calzature a scolari poveri per parte della nostra benemerita Società degli amici dell'infanzia. Questa bella manifestazione di carità ebbe principio nel giorno 18 del corrente mese colla consegna di 180 paia di stivali ad altrettante fanciulle frequentanti le scuole popolari; proseguì dipoi nel giorno di mercoledì 20 corr. colla consegna di altre 130 paia di stivali ai fanciulli frequentanti le suddette scuole, ed ebbe termine, come abbiamo accennato, sabato 23 corr. colla distribuzione di 120 vestiti completi, dei quali 60 a fanciulli e 60 a fanciulle bisognose, designati come i più meritevoli dai dirigenti delle singole scuole. La Società degli amici dell'infanzia ha compiuto questa opera rilevantissima di carità, che importa un dispendio di oltre 1000 fior., colle proprie risorse a mezzo dei suoi direttori e delle dame patronesse, in modo assolutamente privato, rifuggendo da ogni pomposa cerimonia e da ogni publicità. Oltre a ciò la Società ha disposto, che oggi, giorno di Natale, venga fornito gratuitamente il pranzo dalla cucina popolare a 700 fanciulli poveri, che senza questo provedimento sarebbero rimasti probabilmente con scarso cibo o privi del tutto.

Questi nuovi fatti varranno certamente a consolidare il largo favore che la cittadinanza accorda a questa utilissima Associazione di beneficenza.

Elargizioni varie. Alla Società della Poliambulanza furono elargiti dal signor E. E. f. 2; dal signor Antonio Fames f. 1.

Vigilia stradaiuola. E' una festa pittoresca ed allegra. L'animazione per le vie è straordinaria; tutti camminano più celermente che di solito, c'è nei movimenti dei passanti qualche cosa che fa pensare all'argento vivo.

— Buone feste! Buone feste! a diritta ed a manca, poi tutti filano a far le tante care spesucce, i regali per i bambini e per sè stessi, che si pregustano già con la mente attraverso i cartocci, portandoli alla casa, che in questa sera è piena di allegria.

Nel prepararsi alla solenne scorpacciata della vigilia si mette un certo chè di nervoso, di febrile; si direbbe che qualche bell'umore abbia sparso nell'aria una quantità d'ossigeno. Vedete quell'omone grosso, panciuto, che ordinariamente incede così serio e grave? - ha perduto tutto il suo *à plomb* e va via ballonzolando con il cilindro sulle ventitrè e il pastrano sbottonato, sebbene la patria bora soffi non senza qualche vigore. Carico di cartocci e cartoccetti sbuffa come... un delfino. Aprendo il cervello di quel buon diavolo, vi trovereste fotografato qualche bel dentale alla *mayonnaise* o qualche orata arrosto.

Nei negozi è un viavai continuo.

— La prego, mi tagli della galantina.
- Servo!

— Paron! la me daghi oto sardele... russe e un toco de bisato marinà... go mia molge in quei stati che ga una voia...

E fuori, le baracche dei venditori improvvisati, con quei lumi traballanti al vento, e le macchiette dei laceri e rauchi commercianti d'occasione e dei compratori, non sono tanti quadretti preziosi, degni del pennello del povero Favretto?

Nella tal baracca si vendono gli aranci, i *mandarini*, nella tal'altra il mandorlato, dolci di equivoco aspetto, tondi, bicchieri, posate, tutto il necessario per imbandire una tavola da povera gente.

— A bon marcà! A bon marcà! Done, done! Naranze dolze come 'l zucaro! Do soldi l'una...

— Mandarinii!... Do per tre, do per tre!

Chi non conosce *Zorzi* el gobo, il più famoso e classico venditore girovago di Trieste? Aveva iersera la sua baracca di aranci e mandorlato all'imboccatura di via S. Sebastiano. Piccolo, arguto, con la sua voce stentorea faceva volgere tutti i passanti.

— A quanto i mandarini? - E' una vecchietta che fa la domanda.

— A do per tre! A do per tre. - *Mandarininaransemàndolato*!...

Tutto d'un fiato con una splendida cadenza grave semitonata.

— Ma i xe proprio boni?

— Boni, boni! la me credi su l'anima, signora. Dopo che la li ga magnai la tornerà a comprarghene. La vedarà la se lecarà i lavri. Quanti la ghe ne comanda? Dodise? Ghe li sciolgio mi... Do e do quatro... dodise. - No la se indubiti, i xe boni. Ghe li garantisso. Se no i val la li porti indrio che ghe li cambio. - *Mandarininaransemàndolatooo!...*

Sono macchiette che emergono nelle occasioni speciali e poi scompaiono.

In via Barriera un coso lungo lungo, secco, vendeva cartelle da tombola, appoggiato al muro, dietro al suo banco, vestito leggermente, come d'estate con i calzoni rattoppati, la testa sepolta in un vecchio berrettone da gendarme, con le mani nelle tasche dei pantaloni, tutto intirizzito, andava gridando: Cartele! Cartele! Chi le vol? Un soldo, un soldo, par divertirse!... Quela puta la vol cartele? A un soldo, a un soldo! La candela del suo banco lo illuminava di sotto in su dando al suo naso, per l'ombra proiettata superiormente, delle proporzioni mastodontiche, e la fiamma mossa dal vento glielo faceva ballare di qua e di là.

— Cartele!

A un tratto un colpo di bora spegne il lume e fa volar la povera mercanzia in tutte le direzioni. - Quel perticone si agita, si slancia, urla, si getta a terra per raccogliere le foglie spante...

— Orco quel... bon, bon! Le xe tute? ancora una! Sì, chi la ciapa... Cartele! Un soldo l'una!

Sette giorni di festa - L'inverno del 1894. Incominciando da ieri, nello spazio di tempo di quindici giorni abbiamo nientemeno che il lusso di sette feste - una settimana di vacanza! Ieri, oggi, domani, domenica prossima, il capo d'anno, l'Epifania e la domenica susseguente. Davvero che il calendario non potrebbe contenere una costellazione migliore di questa. Ed oltre a ciò quest'anno l'inverno è stato finora più che mite, ed i meteorologi preannunziano che continuerà ad esserlo, come sono sempre - dicono quei bravi signori - gli inverni che seguono a quelli molto rigidi.

Infatti è dal 15 di questo mese che nelle ore pomeridiane abbiamo avuto una media di 11 gradi R., una temperatura tutt'altro che invernale.

Preludi carnevaleschi. Un *pierrot* che, facendo uno sberleffo, irride alla tetraggine ed alla musoneria, comparisce con la testaccia *truccata*, al di sopra del solito manifestone, annunciante al popolo dei gaudenti l'elenco delle carnovalesche baldorie. In attesa dei veglioni nobili e democratici, fiorati o cuccagneschi, si annuncia frattanto per domani, seconda festa di Natale, un grande *casson* al Politeama dalle *tre* alle *otto* pom. con tombola *gratis*. Al primo gennaio poi altra festa popolare con tombola dalle 3 alle alle 8, e di sera, alle 10, ballo popolare con sorteggio di 50 corone d'argento. Durante il carnovale, ch'è brevissimo, ci saranno poi al Politeama quattro grandi veglioni mascherati con premi alle maschere più eleganti. Al giovedì grasso, che cade al 1. di febraio, ci sarà ballo popolare col solito albero di cuccagna. Al 5 di febbraio la grande e sempre attraentissima *festa dei fiori*. Promesse di bande, d'orchestre, di abiti da maschera, di servizi inappuntabili, completano il manifestone; - non promesse, ma aspettative, di canzonette popolari di ogni risma completano per i gaudenti la visione della carnovalesca follia.

Un calendario artistico. La litografia di V. Stranschi ha publicato per l'anno nuovo un bellissimo calendario in cromolitografia. E' un lavoro di bellissimo effetto, nel quale campeggiano due vignette che illustrano una poesia di buona fattura. E' la notte di San Silvestro. Presso la vampa del focolare, un vecchio operaio aspetta il figlio, mentre la sposa di questo, col bambino in braccio, guarda attraverso i vetri nel chiarore plenilunare. L'altra vignetta ci presenta un paesaggio invernale; sulla via coperta di neve, l'aspettato, ravvolto entro l'ampio mantello, affretta il passo verso il focolaio domestico. Concetto semplice ed affettuoso svolto con molto garbo dal poeta, quanto dal pittore.

Altri calendari. L'Ufficio verifica delle estrazioni di G. Zoldan publicò, coi tipi della Società dei tipografi, un almanacco per il 1894 col prospetto mensile delle estrazioni.

Un altro calendario in forma di libretto col prospetto delle estrazioni ed altre utili indicazioni fu publicato dal cambiavalute sig. Alessandro Levi.

Nomine. Gli alunni di concetto signori dott. Carlo Weiss de Welden e Silvio de Manincor furono nominati concepisti di finanza nella X classe di rango; l'ufficiale di cancelleria signor Giovanni Kürner fu nominato ufficiale contabile, pure nella X classe.

Teatro Comunale. Questa sera si inagura la grande e tradizionale stagione lirica al nostro Comunale con una opera che sarà molto discussa per la originalità della forma, per l'assenza di ogni convenzionalismo, e che costituisce una potente estrinsecazione di quanto vi ha di più elevato nell'arte dei suoni. Abbiamo dato ieri un largo sunto del libretto, in cui il drama umano passionale si confonde con la leggenda, lasciando intravvedere un alto concetto filosofico. Aggiungeremo ancora che è così viva e colorita la pittura istrumentale, che l'azione più che sul palcoscenico si svolge in orchestra. Ed a questo proposito un consiglio: Sarà bene che il publico occupi per tempo i palchetti, le poltrone ed i posti numerati: se no i ritardatari arrecherebbero, sia pure involontariamente, un grave disturbo a coloro che furono esatti e diligenti.

Lo spettacolo incomincerà alle 8 precise.

Teatro Filodramatico. A questo teatro inaugura oggi alle 7 1/2 il corso delle sue rappresentazioni la compagnia Catalani diretta dal cav. Enrico Dominici, con la comedia in 5 atti di V. Sardou: *Dora* e *Le Spie*. Domani due rappresentazioni: di giorno *Cristoforo Colombo* [illegible] *sta del nuovo mondo*, [illegible] *chambault* [illegible].

Anfiteatro Fenice. [illegible] la prima rappresentazione della compagnia [illegible]lini-De Farro. Alle 3 1/2 *Il fornaretto di Venezia*; alle 7 1/2 di sera: *La potenza delle tenebre*.

Un precoce che aspira alla celebrità. Nell'aula del Tribunale provinciale. La Corte, presieduta dal cons. cav. Nadamlensky, si compone dei giudici cons. Huber. cons. Ternovetz e segr. di app. dott. Piccoli; P. M. dott. Chersich. L'accusato ha rinunziato al difensore.

— Giuseppe Cresevich quanti anni avete?

— Quatordise.

— Di dove siete?

— Da Racise; fago el marangon, ma xe tanto tempo che no lavoro.

L'accusato è un giovinetto bene sviluppato, di statura piuttosto bassa, ma robusto e dall'aspetto sano. La fronte ha bassa, lo sguardo intelligente; risponde alle domande che gli vengono fatte con tutta franchezza e molte volte ride cinicamente.

— Sapete di che vi si accusa?

— Sì signor. Perchè go robà questo e st'altro.

— Ditemi, avete vivi i genitori?

— Mia mama xe morta quando che mi gavevo do anni. Mio pare xe vivo; el fa el fachin. Ma mi no voio star con lu, parchè el me orsa. Son stà anca tanto tempo a Fiume, dove che go imparà per marangon.

— A Fiume siete stato pure condannato per furto?

— Sì, sior. Go robà 150 fiorini e i me ga dà otto mesi de buso.

— Quando avete compiuto i 14 anni?

— Ai 31 de lulio de sto ano.

— E nell'agosto successivo poi avete commessi i furti di cui vi si accusa. Narrateci tutto.

— Ghe dirò la verità. Mi no gavevo de magnar. So 'ndà, de note, là, per le campagne che xe visin de l'Aquedoto e go ciolto... quel che me xe capità per le man, po'... la note del primo de agosto go robà oto galine, e po' la note drio, in t'un'altra campagna, altre diese galine... ghe iera anca un galo (*ride*). Nela note dal 5 ai 6 go robà, nela campagna de [illegible] soltop[illegible] ... Lo sventurato però [illegible] stato un po' ... perduto l'occhio sinistro. ... tardi arrestato dall'ispettore For[illegible] ... e dopo assunto ad esame al commissariato di S. Giacomo in Monte, venne ... to agli arresti di via Tigor, e posto ... posizione del Tribunale.

I drami della bora - Grave disgrazia. Ieri verso il meriggio, il giovanetto diciassettenne Antonio Taucer, figlio del campagnuolo Giovanni Taucer, abitante in Santa Maria Maddalena Inferiore, nei pressi di Zaule, al N. 126, dirigevasi verso casa sua, conducendo una *saia* carica d'immondizie e tirata da un bue. Quando fu nei pr[essi] della propria abitazione, che giace iso[lata] ... nello svoltare uno stretto viottolo ... cheggiato da muri semidirocca[ti] ... provviso, un forte colpo di bor[a] ... quella posizione soffia con viol[enza] ... sciò la *saia* assieme al suo ... povero giovanetto, che camminava tra ... muro e il carro, venne gettato violentemente a terra e andò a battere la testa

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata) (41)

— Giulia assassinata! è impossibile gridò Berta.

— Non la conosco balbettò Berta.

— Non la conoscete! e l'avete seguita nel cuor della notte! Voi mi obligate a dire che il vostro sistema di difesa è malo indirizzato e che io arriverò subito a scoprire la verità. Si ritroverà il cocchiere della vettura, dove voi siete salita, e si saprà dove vi ha condotta. Si saprà anche chi era la cameriera della signora d'Orcival, ella parlerà. Dirà che la sua padrona ha mandato a chiamare la signorina Lestérel, che voleva... perchè no... che voleva vedere il ballo dell'Opera.

Era un tranello, che il signor Darcy, parlando in tal guisa tendeva alla povera ragazza, che si tradiva con le reticenze e con le menzogne.

Berta non lo comprese e scosse tristamente la testa mormorando:

— Non era la cameriera di Giulia Berthier.

— Lo saprò ben presto, poichè interrogherò tutte le domestiche della signora d'Orcival. Visiterò la sua casa e prenderò conoscenza di tutte le carte che vi si troveranno. Non avete mai scritto alla vostra vecchia amica?

— Mai, signore, disse nettamente Berta.

Il signor Darcy capì che su questo punto diceva il vero, e passò [illegible] questione che ella non [illegible]

— Avete mai inteso parlare [illegible] dio del conte Golymine?

La signorina Lestérel impallidì, ma non esitò a rispondere:

— Sì, signore. Lessi nel giornale il racconto di questo avvenimento.

— Non conoscevate il conte Golymine?

— No, signore. Mi è stato indicato una volta, a cavallo ai Campi Elisi. Ecco tutto.

— Chi ve lo indicò?

— Un'artista italiana, la signora Crisini, che ha sovente cantato con me nei concerti.

Queste parole furono dette con una tale franchezza che il giudice d'istruzione non insistè.

Sul principio dell'interrogatorio, egli aveva pensato che l'assassinio di Giulia poteva rannodarsi al suicidio del suo antico amante, con un filo che resterebbe a scoprirsi, e si era deciso a far delle ricerche, in proposito.

Ma ora era convinto che non vi era mai stato nulla di comune fra la signorina [Les]térel e il Lovelace polacco.

[illegible] dunque all'attacco diretto [illegible]

pretendete di non conoscere. Non siete [illegible] data da vostra sorella, siete [illegible] casa vostra in via Ponthie[u] [illegible] del mattino. Che cosa [illegible] undici e mezzo alle [illegible] L'affare sta tutto [illegible]

E dopo una br[illegible]

— Voi persi[illegible]

presegue. [illegible]

[illegible] della Camera di commercio e nautica. Presso [illegible] la corte suprema di giustizia ha accolto in ultima istanza il ricorso revisionale della Procura di Finanza contro la decisione del Tribunale di appello dd. 3 agosto 1893, colla quale, nella causa mossa dalla Procura di finanza in rappresentanza dell'accademia di commercio e nautica in Trieste contro il Comune di Trieste per consegna ed adatta-

Come [illegible] di pegno. - Un libretto di servizio vito [illegible] [rinv]enuto in piazza della Legna.

Posto di capo-distretto. Viene aperto il concorso pel coprimento del posto temporaneo di capo del IV distretto urbano della Barriera nuova, eventualmente di altro posto di capodistrettuale urbano, coll'emolumento di annui f. 600, nel quale è compreso l'indennizzo tanto per il locale d'ufficio quanto per le spese di cancelleria. I concorrenti presenteranno le loro istanze a tutto 20 gennaio 1894 al protocollo degli esibiti del civico Magistrato, comprovando la loro età, la cittadinanza austriaca e pertinenza comunale, la buona condotta, la perfetta cono-

...ich una caldiera, e ...t' un altro logo un ...sento sigar ... Dopo, nela campa...ndro, ... signor Pregler go ciolto altre 8 ...ine e un baston de ebano, e dai 12 ai 13 una coverta e una inserada. - Dopo gnente altro... parchè i me gà arestà.

— Per quale motivo avete commessi tanti furti in pochi giorni?

— Parchè?! Per far su un pochi de soldi; per magnar. No me mantien nissun a mi.

— Perchè non lavorate?

— Ah! lavorar! no me piasi.

Vengono intesi i danneggiati Edmondo Possi, Giovanni dott. Jelussich, Maria Palcich, Giovanni Pacor, Ruggero Pregler e Giovanni Krassich, i quali confermano che nelle notti dal 1. al 18 agosto loro vennero a mancare i polli e gli effetti summentovati, il cui valore ammonta in complesso a fior. 40.

La Corte, in seguito alla requisitoria del P. M., condanna il Cresevich a 18 mesi di carcere duro, e, finita la pena, alla reclusione in una casa di correzione.

Il precoce delinquente si allontana, tra due guardie, sorridendo come se andasse ad una festa.

Imprudenza inconcepibile. Il vermicellaio Lorenzo Vites, d'anni 50, abitante al N. 751 di Guardiella, stanotte alle 11³/₄ se ne stava seduto al focolare assieme alla propria famiglia, quando gli venne l'idea di prepararsi la polvere pirica per gli spari della festa di Natale; di passare, cioè, la detta polvere da un cartoccio nel corno da munizioni, e non trovò di meglio che fare quell'operazione proprio vicino al fuoco. Accadde quello che qualunque altro meno... stordito di lui avrebbe previsto: qualche granello di polvere cadde sul fuoco e determinò l'accensione del resto. L'imprudente Vites ebbe a riportare gravi scottoni alle mani, alle braccia ed alla faccia. Soccorso alla meglio dai parenti, fu poi invocato l'aiuto della Guardia medica, d'onde si recò sul luogo il dott. Fonda, che prestò al sofferente le cure necessarie.

Cocchieri sfortunati. Ieri mattina mentre il cocchiere Menotti Müller, d'anni 16, abitante in via S. Caterina N. 2, conduceva per la via un cavallo, tenendolo per le redini, l'animale ad un tratto s'imbizzarrì e con uno sbalzo gettò a terra il povero ragazzo, che poi calpestò colle zampe ferrate, in modo da cagionargli varie contusioni alla mano destra, per le quali egli dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ricevette le debite cure dal dott. Fonda.

— Ieri, nel pomeriggio, il cocchiere Giuseppe Marz, d'anni 24, abitante in via Erta N. 11, stava pulendo una vettura, quando, accidentalmente, una delle ruote gli passò sopra il piede sinistro in modo da cagionargli una contusione. Ricorse egli pure alla Guardia medica, ove ricevette i debiti soccorsi dal dott. Jellersitz.

Caduta. Il macchinista Giulio Scheichler, d'anni 26, abitante in piazza Grande N. 2, ieri mattina alle 11, cadendo, riportò una distorsione al piede sinistro. Venne soccorso alla Guardia medica.

Ferite accidentali. Giovanni Ossich, marittimo, d'anni 42, abitante in via delle Legna N. 6, ieri nel pomeriggio, con un coltello da tavola, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

— La ragazzina di dodici anni, Emilia Gerosina, figlia di un pittore, abitante in via di Rena N. 4, riportò accidentalmente con un pezzo di vetro una ferita di taglio alla palma della mano destra.

Ricevettero entrambi le debite cure alla Guardia medica.

Alcoolismo. Stanotte, alle 11¼ nei pressi del caffè Vascotto, un tal Romeo Mallis, d'anni 20, abitante in via del Farneto N. 26, fu colto da forti convulsioni - effetto del bere smodato. - Avvertito, accorse il signor Gino Treves, il quale prestò all'alcoolizzato qualche soccorso e lo fece poi accompagnare all'ospedale per le ulteriori cure.

I ladri poetici. Il sig. Alessandro Dal Torso, abitante in via di Cologna N. 8, venne derubato ieri da ignoto ladro di tre cassette di rose fresche del valore di 24 fiorini.

Ciò che si può trovare per via. Fu rinvenuto ieri dal facchino Nicolò Androstini, sulla publica strada e depositato all'autorità di Polizia, un orologio d'argento con la rispettiva catenella.

In fascio. Per avere turbata la publica tranquillità con canti clamorosi vennero arrestati ieri notte Andrea G. d'anni 22, muratore, da Trieste, Angelo P. d'anni 53, facchino, da Maniago, Biagio C. di anni 30, cocchiere, dalla Croazia, Antonio C. d'anni 28, operaio, da Bertore, Giovanni C. d'anni 20, scritturale, da Lubiana e Giuseppe P. d'anni 31, operaio, da Zagabria.

Ogni giorno una. Al caffè. Un signore che ha sposato una vedova, dice parlando di lei:

— La mia metà...

— Vorrai dire il tuo quarto?

— Come il mio quarto?

— Sicuro, dal momento ch'essa era già la metà del suo primo marito!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE (ore 8) «La Valchiria» opera in tre atti.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Dominici (ore 7 1/2) «Dora o le spie» comedia in 5 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Tellini-de Farro (ore 3 1/2) «Il povero Fornaretto» drama in 5 atti. (Ore 7 1/2) «La potenza delle tenebre» drama in 5 atti.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Recce.

...orse e ...

...hiuse estere e Bo...
Trieste del 21 Dicemb...

Berlino chiude: Credit 205.60, ... 205.50, Rubli 215.75, Italiana —... gherese in corone —.—. (La Cl... segnava: 206.60, 215.50, —.—, —... Milano segna in chiusa: Cambi... 91.32, Meridionali 609.—. (La C... segnava: 111.75, 92.40, 615.—). Borsa di Parigi: It. 81.60, poi ... Chiusa ufficiale segna: Francese 98... 81.65, Spagnuolo 63.28, Banche 603.7... vard precedente notava: 98.31, 82.05, ... Dopo Borsa: Si telegrafa: «Fermezza su ritiro truppe Spagnuole da Marocco». — Altro telegramma dice: «Fermezza, Italiana migliore su Cambio» e nota: Francese 98.50, Italiana 81.62, Spagnuolo 63.23, Banche 603 75, Lotti 93.—.—Un telegramma privato da Milano delle 2 segna: «Cambio 110.50, Offerto».

Qui Rendita Italiana da 79.90 a 80.30.

Listino. Napoleoni 9.92— a 9.92½, Zecchini 5.89 a 5.91, Lire sterline 12.42— a 12.45—, Londra 124.75 a 125.05, Francia 49.45 a 49.65, Italia 44.30 a 44.50, Banconote ital. 44.30 a 44.50, Banconote germaniche 61.25 a 61.45, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.30 a 97.50, Rendita austriaca in argento 97.30 a 97.50, Rendita ungherese in oro 4% 116.30 a 116.50, Rendita austriaca in Corone 96.50 a 96.70, Credit 341.— ungherese in Corone 94.— a 94.25, Credit 341.—, Rendita italiana 80.— a 80.25, Lotti turchi ...

Regina Voiton

dopo lunga e penosa malattia spirò ieri munita dei conforti religiosi.

Il marito e i nipoti dolentissimi partecipano si irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà oggi alle 4 pom. partendo dalla via Dobler N. 1.

Trieste, Decembre 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi prontamente un giovane che conosca perfettamente la corrispondenza italiana e che sappia parlare il tedesco. Offerte al „Piccolo" sotto „M. 200". (190)

Si ricerca un contabile versato, avendo anche qualche cognizione di lingue foreste. Offerte ferme in posta all'ufficio postale Piazza Giuseppi a sotto l'indirizzo: San Patrizio. (220)

Ricercansi ragazzi per negozio. Paga e apprendesi mestiere. Indirizzo al «Piccolo» (219)

Negoziante di Graz, con lunghi anni d'esperienza, accetterebbe da fabbriche bene avviate o da case all'ingrosso depositi (desiderando verso cauzione) ed eventualmente rappresentanze. Gentili offerte sino alla fine de. mese corrente, possibilmente con invito d'entrare in trattative a voce sotto le iniziali G. Sch all'amministrazione del „Piccolo" (51)

Signora cerca posto quale donna di chiave presso signora o signore soli, preferisce fuori Trieste. Indirizzo „Piccolo". (88)

Abile sarta confeziona vestiti a figurino per modico prezzo. Indirizzo „Piccolo". (89)

Persona praticissima lingue cerca posto ore mattina, corrispondente italiano, tedesco, francese. Informazioni Martinuzzi, Corso 4. (150)

Camariero cuoche, serve prontamente disponibili Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (181)

Riscuotitore con fiorini 600 di cauzione e con garanzia di persone stimate cerca occuparsi presso qualche casa di commercio. Indirizzo al „Piccolo". (198)

Amministratore stabili primarie referenze offresi modicissime condizioni offerte non anonime sub Amministratore 100 poste restante. (217)

Balia slava, giovane sana, andrebbe prontamente presso buona famiglia. Indirizzo al «Piccolo» 218

Corrispondente italiano, tedesco, francese provetto, coltura distinta, ottimi certificati referenze, cerca impiego presso ditta primaria. Offerte sub «Attivissimo» al «Piccolo». (221)

Giovane esperto in commercio cerca negozio in consegna con cauzione 600 corone. Indirizzo al «Piccolo». (231)

Istruzione

Canto. Accompagnatrice perfetta, via S. Francesco 24 secondo piano destra (200)

La danza apprendesi facilmente in 12 lezioni nella nostra autorizzata Scuola Chiozza 5. (153)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi ore 4 lezione riunita danza. (153)

Affittanze

Ricercasi quartierino camera cucina, oppure camera, camerino, cucina. Indirizzo al „Piccolo" (141)

Affittansi stanza, stanzetta ammobiliate ingresso libero. Via Campanile 1 terzo. (225)

Signore vedovo affittasi stanza vuota se abbisogna anche costo in buonissima famiglia posizione centrica. Indirizzo al „Piccolo". (223)

Prontamente d'affittarsi un quartiere, nove stanze cucina ecc. in centro. Indirizzo al «Piccolo». (216)

Stanza due, tre letti, fiorini dodici stanzetta due letti Maurizio 3 porta 13. (232)

Acquisti e vendite

Osteria da vendere f. 1.50. Rivolgersi via Madonnina 2, portiere. (205)

Casa campagna vendesi a Banne fr. 2000 Carlo Viezzoli Caffè Moncenisio. (233)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu perduto un cane da caccia mantello caffè coda lunga, macchia bianca sul petto. Onesto trovatore portandolo via Boschetto 1 I.mo p. riceverà mancia.

Diversi

Gentilissime signore! Desiderano risparmiare 3/4 Caffè coloniale ed avere saporito Caffè? Mescolino 1 cucchiaio di buon coloniale a 3 di «Caffè Vittoria» (trovasi in tutte le botteghe) avranno saporitissimo caffè. (232)

S (Via Paduina) Chi ha il piacere di vedervi una sola volta per settimana, chiede se possibile avvicinamento E 4. (31)

Dolores 100 T' auguro felicissime feste. Mercoledì t'attendo. (230)

Gisella Fatemi comprendere se mi amate. Salvatore. (224)

Tilde duolmi immensamente non averti veduta. Ti porto meco in core! Sperando sublime gioia vederti mercoledì. Buone feste. Tuo sempre. (226)

Guerra... Va bene oggi alle quattro. (228)

Ada angiolo mio aspetto il mandorlato scrivi quando ti vedrò. (227)

Rosina Ieri impossibile. Oggi Piazza Lipsia alle 12 m. F. (229)

Occasione Tappeti Persia per pavimento 140 per 240, Schifflin, Negozio manifatture via Ponterosso 4 (1947)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa Corso 8 porta 13. (196)

Walkirie, Manon, Lakmè, libretti poesia, opere complete, pezzi staccati. Grande assortimento, prezzi modicissimi. — Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale e via del Canale 7

Contro l'influenza. L'eccellente vino Brulè, trovasi sempre pronto nel negozio Piemontese al Wermouth di Torino, Corso 21, nonchè i rinomati vini vecchi di Barolo, Marsala, Barbera d'Asti (58)

Filiale Il sottoscritto si pregia d'avvisare i signori clienti d'aver aperto un deposito vino in via Nuova 24, (in corte, dirimpetto la Redazione del „Piccolo") cioè una filiale della Bottiglieria Istriana di Capodistria, con vini spumant Refosco, Moscato, Dessert e da pasto ecc. A richiesta si forniscono campioni per famiglia, vino fino da tavola in caratelli o bottiglie, con ...no automatico. Prezzi mitissimi. Devotissi... Grassi. (59)

...sione per le feste, bianco dolce nero italiano 20, osteria dei Solitario 15. (160)

... stivali da adoperarli ...male ai piedi. Rivol...rnesto, Formetta Piazza (146)

...ngrin, Manon, U...andro Levi. (116)

Stanza costo ... via ... to f. 1.70 ... f. 5.— ... nistra ... romesse (116)

Stanza ammobiliata, ingresso libero ... lica 9, I piano

Palco quarta parte, stagione Comunale cedesi Informazioni Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. (1959)

Signora vedova sola affitta camera bellissima, ammobiliata, primo piano. Indirizzo al «Piccolo» (111)

Acquisti e vendite

Vendesi fabbrica paste alimentari, motor gas, produzione tre quintali giorno. — Offerte non anonime sotto „A. V. 100", al „Piccolo" tutto Decembre. (120)

Sedie usate in buon stato ricercansi. Indirizzo al „Piccolo" (126)

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che vollero onorare la memoria della sua amata

ERMIONE

accompagnandone la salma all' ultima dimora, porge i più sentiti ringraziamenti la famiglia

D. ECONOMO.

Barbara d'Asti (Piemonte) genuino del 1890 soldi 50 bottiglia (occasione). Amaro S. Giusto superiore al Vlacof, 1.30 bottiglia. R. du Ban, piazza Lipsia 2. (1821)

Per le feste assortimento vini, spiriti imbottigliati ed a spina garantiti, genuini, specialità Rum, Marsala, Cipro, prezzi mitissimi, via San Sebastiano. 1533

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (1158)

TEATRO COMUNALE - TRIESTE

Per le rappresentazioni dell'opera

LA VALCHIRIA

i signori della provincia possono impartire le loro commissioni a mezzo posta o telegrafo al Camerino.

VINO ITALIANO

ISTRIANO e DALMATO
prime qualità

Deposito VITO GIUSEPPE DE GIOIA
Via San Lazzaro N. 8

Dalmato soldi 22 litro franco domicilio.

Dott. PAIS

SPECIALISTA
per le malattie dei bambini

emer. Second. di I classe alla clinica pediatrica dell'ospitale dei bambini St. Anna in Vienna

Consultazioni tutti i giorni dalle 3—4, per i poveri dalle 8-9 antim. gratuitamente.

Corso 27, I piano.

Per liberare in parte il grande deposito del troppo ingolfarsi di merci vende il

Negozio Viennese

Piazza della Borsa 602

tutti i suoi articoli in **pelliccierie e maglierie, e me pure guanti, calze, polsi di lana** ed in generale tutte le merci di inverno con un ribasso del

15%

sul suo ben conosciuto prezzo fisso e meravigliosamente convenientissimo

Di festa gli amici s'uniscono

Trenta passi dopo la „Capuzzera", a destra, in Guardiella, trovasi l'OSTERIA

ALLA ROSA

con giuoco di bocce, vino nero pr mario Parenzo a soldi 40, bianco dolce Prosecco a 48, cucina ottima. Aperto fino mezzanotte.

Il devotissimo proprietario.

REGALI

— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell' OREFICERIA TRIESTINA
Via Saleanico

Nel più antico e rinomato *negozio Coloniali, via S. Antonio,*

D. Jeroniti

successore a Marini & C.,

trovansi tutte le qualità di

CAFFÈ

desiderabili e vendonsi all' ingrosso ed al minuto a prezzi di giornata.

BANCA COMMERCIALE
UNGHERESE IN PEST

Le lettere di pegno di questa spettabile Banca fruttanti il 4½% come pure quelle in corone frutt. ...ivale % con 5% di premio si ... ...lita in Trieste ... (1146)

Preservativi ... dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (115...)

Brillantina Fiera morbidisce, conserva capelli 60 soldi. Fiera, Sebastiano 4. (1...)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della farmacia Rovis. (182)

Dolor di denti, calmato istantaneamente l'acqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (18...)

Ricercasi socio

15-20.000 fiorini per commercio lucrosissimo a Vienna, indispensabile collaborazione. Offerte „Vienna" al *Piccolo.*

Domenica 24 corr. RIAPERTURA della

Osteria Scheimer, Barcola.

Il proprietario si raccomanda ai signori avventori ed al P. T. Publico, mentre assicura che nulla ommetterà onde sodisfare le giuste esigenze di chi vorrà onorarlo.

Mobili

di qualunque genere

IGNAZIO KRON & C.

TRIESTE

Angolo Canal grande e S. Nicolò.

IL MIGLIORE

REGALO

È UN VIGLIETTO DI LOTTERIA COMPERATO PRESSO LA FORTUNATISSIMA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO

Viglietti originali di Lotteria, valevoli per 50 anni si vende per cassa a f. 4, 6, 10, 14, ecc. ecc. sino a f. 700.

Brevetti d'invenzione

in tutti gli stati del mondo procura a prezzi modesti l'ufficio internazionale **J. Fischer I Vienna** I, Maximilianstrasse 5. Dal 1877 furono procurati oltre 6000 brevetti austro-ungari.

Corrispondenza italiana.

Traduzioni inappuntabili da valente traduttore premiato in Austria ed Italia.

Il farmacista **A. Hofmann,** Klosterneuburg presso Vienna raccomanda il rimedio di casa esperimentato da anni che lenisce ogni dolore.

Elisire conc. per le membra (Fluido per la gotta)

in flasche da 50 s. e 1 fior; per posta 15 soldi di più. Trovasi nelle farmacie e nel deposito centrale: Farmacista **A. Hofmann** KLOSTERNEUBURG

LAMPADE DITMAR

Per tutti gli scopi d'illuminazione!

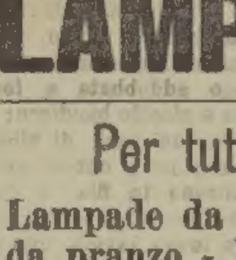
Lampade da tavola - Sospensioni da salone e sala da pranzo - Lampade da parete - Ampolle e lanterne - Lampade a colonna e candelabro con saliscendi e con riverberi di seta e merletti.

Fabbricazione in massa di beccucci sciolti
con forza illuminante di 4—130 candele normali.

R. DITMAR

i. r. priv. fabbr. che di lampade in Vienna
Filiale: Trieste, Piazza Ponterosso 6.

Illustrazioni e prezzi correnti a pronta disposizione gratis e franco.



Indispensabile per ogni massaia è il

Caffé d' orzo tallito Kneipp di Kathreiner

del sapore del caffè in grano

Esso offre il vantaggio non ancora raggiunto di evitare il dannoso assaggio del caffè in grano schietto o mescolato con surrogati e di poter preparare un caffè molto più gustoso e nello stesso tempo più sano e più nutriente. — Insuperabile nell'aggiunta del caffè in grano.

Altamente raccomandabile per le signore, pei bambini e per gli ammalati. — Guardarsi attentamente dalle imitazioni.

Acquistasi dappertutto ¼ *chilo 25 soldi.*

Ogni Signora

desidera avere una bella Veste bene attillata e che non faccia pieghe!

Ciò non è ottenibile che con gli Uncini brevettati „Riforma" di Prym.

Invenzione di somma importanza nel campo della moda.

Corsetto con uncini adoperato fino ad ora portato solo quattro settimane. | Corsetto con uncini brevettati „Riforma" di Prym dopo sei mesi d'uso.

Gli Uncini brevettati «Riforma» di Prym

non si piegano, non sono cedevoli e non si aprono da sè stessi. Gli uncini stanno di fronte l'un l'altro e quindi è impossibile abbottonarli inesattamente come è impossibile che il corsetto calzi male. — **Assolutamente indispensabile per abiti da casa, abiti di stoffe lavabili ed abiti da strapazzo.** Non si guastano nè col bucato nè col ferro da stirare. **Il corsetto ha una durata doppia** e si mantiene bene attillato anche durante il lavoro e nel gran moto del corpo. **Per la sua durata è fra tutti i mezzi d'abbottonatura il più a buon prezzo,** perchè dopo che la veste è usata gli uncini possono essere staccati dalla vecchia e riattaccati su di una nuova. Per conseguenza, che tutte le massaie economizzano comperine per 20 soldi e li cuciscano su tutti i corsetti. Si rimarrà incantati nel vedere come il corsetto calzerà nuovamente tanto bene. Il modo di cucire è facile e risulta dalla relativa indicazione unita.

Acquistasi nei principali negozi di mercerie e passamanterie.

Oggi apertura
dell'OSTERIA

„All'antica Stella"

Piazza del Ponterosso
(Via della Cassa 5)

Scelti vini delle primarie cantine istriane, ottima cucina e modicità nei prezzi, lusingano il sottoscritto di vedersi onorato da numerosa clientela. Devotissimo

Luigi Ghirlan... Conduttore.

Emporio Manifatture
— E —
GENERI DI MODA
Antonio Bartoli & Figlio

Trieste, Piazza della Borsa 7/8

DA GIORNI

Grandiosa Apertura
DELLA

Liquidazione Totale

merci bianche e nere
già **Urbani & Ziliotto**

Ribasso sino al 70%

Vastissimo Deposito CONFEZIONI

Antonio Bartoli & Figlio
Trieste, Piazza della Borsa 7/8.

In occasione delle feste

Nella ben conosciuta **Osteria**

„Andemo de Simon"

Via del Toro N. 8

è stata posta in vendita, da martedì una partita di ***Vino Sebenico* genuino**

a soldi 28 il litro

Contorni Sebenico a s. 24 il litro
Istria primissima qualità a s. 28.

Per famiglie, in fusti non meno di 28 litri, a prezzo da convenirsi.

Dev. **Simeone Kukura.**

ANNO NUOVO
FORTUNA NUOVA
— 1894 —

PROMESSE

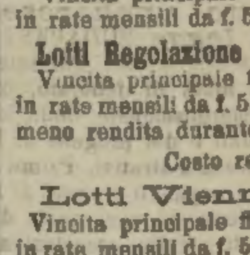
Credit	2 Gennaio	1894 fior.	5.—
VIENNA 2	„	1894	„ 3.75
BODEN 5	„	1894	„ 1.50
Stato 28 decembre 1893			„ 1.70
LOT. POVERI			„ -.50

Tutti 5 pezzi assieme soltanto f. 12.

Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce verso assegno o rivalsa.

Il
Manuale di Cucina
di
Caterina Prato

è un libro pregevolissimo.



In seguito a mol...plici richieste, ve... eseguita la traduz... dall'originale te...co, di cui furo... diffusi a quest'... più di 140.000 es...plari. L'autrice ... italiana di nascita si è tenuta alle nor... della cucina italia...

Il libro offre oltre 2000 ricette, contiene cognizioni preliminari per la cucina comune, tratta della preparazione delle vivande signorili che ordinarie in modo fondamentale e facile.

Il prezzo del libro, legato in tela, è li fior. 2.

Trovasi vendibile in tutte le librerie.
Libreria «Styria» editrice, Graz.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5

Estrazione 1-5 Gennaio 1894

LOTTI CREDIT 1858
Vincita principale f. **150.000**
in rate mensili da f. 5.— per f. 236.—

Lotti Regolazione Danubio 5%
Vincita principale fior. **80.000**
in rate mensili da f. 5.— per f. 147.50
meno rendita durante l'op. „ 7.50
Costo reale fior. 140.—

Lotti Vienna 1874
Vincita principale fior. **200.000**
in rate mensili da f. 5.— per f. 205.50

LOTTI CRACOVIA
Vincita principale franchi **25.000**
in rate mensili da f. 2.— per f. 30.50

LOTTI LUBIANA
Vincita principale fior. **25.000**
in rate mensili da f. 2.— per f. 28.25

Lotti Croce Rossa Austriaca
Vincita principale fior. **35.000**
in rate mensili da f. 1.— per f. 21.25

LOTTI INNSBRUCK
Vincita principale fior. **18.000**
in rate mensili da f. 2.— per f. 31.75

LOTTI SALISBURGO
Vincita principale fior. **25.000**
in rate mensili da f. 2.— per f. 34.—

LOTTI BODEN CREDIT 3% (II Emiss.)
Vincita principale fior. **50.000**
in rate mensili da f. 8.— per f. 138.—
meno rendita durante l'op. „ 10.50
Costo reale f. 127.50

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa. (1)

Trieste, 1. Dicembre 1893.